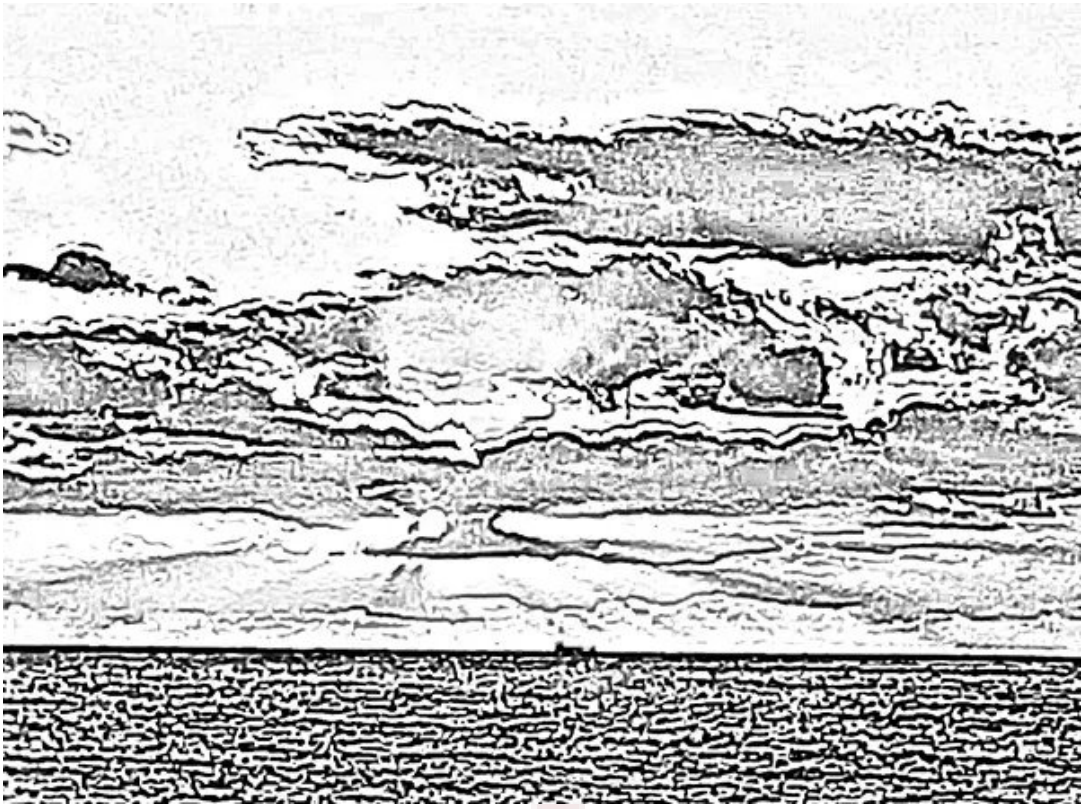
Romanzo a puntate di Walter Perri. Capitolo 6 “Enzo e Olga II”

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



“Signora Olga, mi scusi… io scendo giù a preparare la cena… Ci sarà anche Giulia, mi ha telefonato dicendomi che viene a mangiare a casa con noi”… “Signor Enzo, ma faccio io! Che cosa ci sto a fare allora!?”…. “E’ il primo giorno, signora si consideri un’ospite, per favore!”….”Va bene, signor Enzo… però non mi impedisca a venire sotto a stare con lei in cucina!”…. “Ma no signora!… Basta che non si impicci in quello che farò, magari per oggi!”…. “Glielo prometto signor Enzo, stia tranquillo!… A tra poco!”… “Specchio, guarda che sono venuto solo per lavarmi le mani, visto che devo cucinare e non per parlare con te!…

Quindi evita di fare pensieri affrettati e insinuanti… La mia gentilezza improvvisa?… Beh! Ti risulta che io sia mai stato un maleducato?… Un po' orso si, lo riconosco… ma maleducato mai!… Oh, ma non è che sei geloso di Olga perché temi che d’ora in avanti non venga più ad intrattenermi con te e a confidarti le mie elucubrazioni da vecchio solo e malfidato?…. No?!… Mah! Non ci credo molto…. Comunque non preoccuparti, sai che non mi scordo dei vecchi amici!”…. “Signor Enzo! Ma dove è finito?”… “Sono qui signora Olga! Eccomi! Arrivo!… Eccomi signora! Mi metto subito all’opera!… Ovviamente qualcosa di frugale… Alla mia età certe abbondanze non vanno bene…. Ma dimenticavo!…. Mangia con noi anche Giulia…. Li preparo allora due fili di spaghetti!…. Coi pomodorini freschi, mi vengono benissimo!…. Lei li gradisce, signora Olga?…. “Certo che si!… Credo sia il modo più saporito di mangiare gli spaghetti!….

Le volevo dire…. Possiamo chiamarci semplicemente con il nostro nome proprio senza Signor o Signora?…. Mi creda, non sto facendo tentativi per avere maggiore confidenza con Lei ma solo per essere un po' più diretti, senza orpelli”…..”Ma dai, si!…. Ci mancherebbe…. In effetti, mi sembra più intelligente…. Adesso mi lasci un attimo fare…. Preparo il sughetto…. Non mi distragga per favore”…. “D’accordo Enzo, mi limiterò ad osservarla!”…. “Ecco! A posto, cuoce piano piano… Quando Giulia chiama, penseremo alla pasta!… Uhm!… Ultimamente mi stanco per nulla… Eppure non ho fatto nulla di che!”…. “Si sieda Enzo, si riposi!… Si ricordi che adesso ci sono io con Lei!… Qualcosa me la dovrà lasciar pur fare!”…. “Certo, Olga…. Non tutti i re sono morti come tali!… Qualcuno di essi ha pur dovuto abdicare o cedere parte dei suoi poteri!”….. “Sa che Lei a volte è molto divertente?…

Nelle espressioni, nelle sue uscite!”…. “Mia moglie, mi trovava divertente… io non ho mai capito da dove lo notasse… ma questa è una storia diversa”…. “Enzo, perché non mi parla di sua moglie?…. Mi creda, la mia non è una curiosità fine a se stessa…. Ma penso che Lei non ne abbia mai parlato con nessuno, affezionandosi alla sua solitudine…. “Mia moglie?…. Il nostro Amore è stato da sogno…. Ci siamo fidanzati da ragazzini…. Ci siamo voluti molto bene…. Lei ha sempre rispettato, anche se a volte solo per l’intelligenza che serve per mantenere una relazione di convivenza, le mie stranezze, certi miei estri - o che il mio ego presumeva tali - che mi portavano a volte lontano da lei…. Non s’immagini fughe o tradimenti…. Ma assenze…. Mi assentavo da Lei pur stando con lei nella stessa casa, pur dormendo con lei nello stesso letto…. Poi, un giorno è arrivata la malattia e quando ho capito cosa stava succedendo, ho cominciato a sentire dei sensi di colpa indicibili…. Mi sono sentito un egoista, un idiota…. Ho cercato di recuperare in qualcosa ma non era più tempo…. Non c’era più tempo…. Se n’è andata in una mattina di primavera stringendomi la mano e guardandomi negli occhi….

Ho sempre davanti il suo volto di quel momento…. E’ la prima immagine che mi sveglia al mattino e l’ultima che mi addormenta la sera…. In essa ci leggo una domanda:…. “Perchè non sei stato di più con me?”….. “Il mio tormento è che non ho una risposta…. L’ho cercata a lungo una risposta che mi lenisse il rimorso e diventasse per la sua memoria una preghiera di eterno e pacifico riposo…. Ma non l’ho mai trovata…. Morirò con questo dolore, che ha amplificato il dolore per la sua scomparsa…. Ecco Olga…. Le ho parlato di mia moglie”…. “Enzo, io posso solo capirla…. E, mi creda, non proverò a lenire il suo dolore contrapponendogli il mio…. Ma non deve sentirsi in colpa…. Il suo dolore è figlio della malattia che ha colpito suo moglie portandola via…. I suoi sensi di colpa, sono una creazione personale che Lei ha elaborato in virtù di una predisposizione intellettualmente classica dell’uomo di fronte ai lutti, alle disgrazie; una sorta di autoinvettiva morale… quella di frugare morbosamente dentro di sé alla ricerca di circostanze che abbiano arrecato malessere a chi non c’è più….

E’ un modo per condividere con la Natura il mistero della Morte…. Credersi inconsciamente colpevoli di averla favorita è come averla svelata, un passo nell’impossibile sogno che l’Uomo abbraccia dalla sua esperienza preistorica…. Possederla, dominarla, darla agli altri esseri viventi ma allontanarla da se”….. “Penserò Olga alle sue parole…. E spero di trovarci qualcosa che mi renda il poco da vivere più rasserenato, almeno per quanto riguarda i ricordi della vita con mia moglie…. Il telefono! Giulia! Va bene ti aspettiamo!…. Olga dai, metta su l’acqua per gli spaghetti! Faccia qualcosa!…. Mi avevano detto che avevo bisogno di una governante e non di una istitutrice!… Mi perdoni Signora…. Olga, mi scusi…. La nebbia che è dentro me non si è ancora del tutto diradata…. -

Walter Perri

Leggi Anche

Capitolo 1°

Giulia e il campanello

Capitolo 2°

La solitudine

Capitolo 3°

Olga

Capitolo 4°

Giulia e la sua anima

Capitolo 5°

Enzo e Olga

Capitolo 6°

Enzo e Olga II

Capitolo 7°

Le illusioni

Capitolo 8°

Genitorialità

Capitolo 9°

La partenza di Giulia

Capitolo 10°

Il ritorno di Salvo

Capitolo 11°

Aspettando l’arrivo di Salvo

Capitolo 12°

Il Vento in Faccia

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/romanzo-puntate-di-walter-perri-capitolo-6-enzo-e-olga-ii/132724